

PRESEZZO

Linee programmatiche per il quinquennio 2014-2019



LUCIO BONALUMI SINDACO – LEGA NORD PRESESS – FORZA ITALIA BERLUSCONI

24 Aprile 2014

INDICE	2
PREMESSA	3
IL PROGRAMMA.....	3
1 – POLITICHE SOCIALI	3
1.0 - POLITICHE SOCIALI	3
2 - AMBIENTE-TERRITORIO, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E LAVORI PUBBLICI .	4
2.1 - AMBIENTE-TERRITORIO	4
2.2 - URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI.....	5
2.3 - EDILIZIA PRIVATA	6
3 – SICUREZZA – ORDINE PUBBLICO E PROTEZIONE CIVILE.....	6
3.1 - SICUREZZA – ORDINE PUBBLICO	6
3.2 - PROTEZIONE CIVILE.....	7
4 – CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI E SPORT.....	7
4.1 - CULTURA.....	7
4.2 - PUBBLICA ISTRUZIONE	8
4.3 - POLITICHE GIOVANILI	8
4.4 - SPORT	8
5 – ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE	8
5.1 - ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE	8
6 – AMMINISTRAZIONE, SPESA, SPENDING REVIEW.....	8
6.1 - AMMINISTRAZIONE, SPESA, SPENDING REVIEW (revisione della spesa pubblica) 8	

PREMESSA

Il nostro programma non vuol essere solo una sterile enunciazione di principi e promesse, ma un impegno reale che intendiamo assumere per l'effettiva realizzazione degli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere come Lega Nord-Forza Italia, consapevoli che l'attuale situazione economica e politica avrà un peso rilevante e determinante nell'impresa di gestire le ormai risicate risorse dei presezzesi.

Una gestione responsabile, della comunità, non si fonda sulla distruzione di tutto ciò che è stato fatto dalle precedenti amministrazioni, ma dal recepimento e completamento di quello che di buono è stato realizzato o è in corso di realizzazione.

Intendiamo mettere al primo posto i presezzesi anche se le leggi italiane operano esattamente nel senso opposto. Crediamo sia fondamentale coinvolgerli a pieno titolo nelle decisioni importanti che possono indirizzare la vita del Comune, in quanto attori principali della comunità e "finanziatori" primari dell'azienda comunale.

Il nostro scopo è di avere con i nostri compaesani, un rapporto improntato sul criterio della "collaborazione e trasparenza" per raggiungere e soddisfare le loro esigenze ed aspettative, questa è la ragione per cui riteniamo opportuno iniziare ad utilizzare lo strumento della consultazione diretta (referendum) al fine di garantire un pluralismo reale delle scelte.

IL PROGRAMMA

- 1 - Politiche sociali.
- 2 - Ambiente - Territorio, Urbanistica, Edilizia Privata e Lavori Pubblici.
- 3 - Sicurezza - Ordine Pubblico e Protezione Civile.
- 4 - Cultura, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport.
- 5 - Attività commerciali e produttive.
- 6 - Amministrazione, Spesa, Spending Review (Revisione della spesa pubblica).

1 – POLITICHE SOCIALI

1.0 - POLITICHE SOCIALI

La qualità dei servizi sociali di un'amministrazione è il segno distintivo dell'Ente locale, parametro che misura la capacità di chi governa.

Intendiamo prestare particolare attenzione alle fasce sociali deboli, pur nell'ambito di un sistema fortemente compromesso dalla costante e pesante riduzione dei trasferimenti statali che rischia di pregiudicare seriamente il sistema di welfare locale. E' necessario fare scelte che coinvolgano reti ampie e soggetti diversi, in cui siano condivise politiche di coesione sociale che rafforzino i legami tra cittadini, famiglie e associazioni in modo da consolidare la comunità e prevenire riflessi della crisi economica ancor più gravi.

Pertanto rimarchiamo il coordinamento, il sostegno ed il mantenimento delle realtà associative e di volontariato e solidarietà già operanti nella comunità di Presezzo, ivi compreso quelle che sottendono alla funzione educativa ed aggregativa sul territorio come l'Oratorio.

Sarebbe demagogico proclamare di voler risolvere a livello locale il problema occupazionale, ma considerando l'attuale disagio socio-economico che sta minando il già delicato equilibrio delle famiglie che riteniamo cardini essenziali della comunità, proponiamo i seguenti interventi.

- Mappatura delle aziende del territorio e promozione di esperienze lavorative mediante tirocini, al fine di motivare l'incontro con il mondo del lavoro per coloro che, per vari motivi, non hanno avuto l'opportunità di spendere le proprie competenze. Questo con l'intento di aumentare l'esperienza pregressa delle persone ed allo stesso tempo fornire un possibile canale di inserimento che possa, laddove le aziende siano disponibili, sfociare in una assunzione. I destinatari possono essere giovani inoccupati o disoccupati, nonché persone appartenenti alle categorie protette.

- E' nostra intenzione agevolare la realizzazione di asili nido, sul territorio comunale tali da colmare le carenze e dare risposte alle esigenze famigliari.
- In collaborazione con la Regione Lombardia ci proponiamo di pianificare uno studio per agevolare le giovani coppie per facilitare la realizzazione del loro progetto famigliare.
- Promuovere sul territorio la collaborazione tra aziende, in obbligo legge 68/99, e le cooperative sociali di tipo B, per sensibilizzare sul tema della convenzione Art. 14 Legge 276/2003 - L'assunzione del lavoratore con disabilità, nel quadro di queste convenzioni, avviene presso cooperative sociali di tipo B, nei confronti delle quali le imprese si impegnano ad affidare commesse di lavoro tali da coprire il costo dei lavoratori inseriti e i correlati costi di produzione.

Il bagaglio di saggezza e di memoria storica dei nostri anziani, quale valore aggiunto all'interno della comunità di Presezzo, va salvaguardato perchè un popolo senza storia è un popolo senza memoria, pertanto proponiamo quanto segue.

- Vogliamo realizzare un Centro Sociale Anziani che, oltre allo scopo aggregativo, sia propedeutico a momenti d'incontro con le nuove generazioni al fine di evitare l'isolamento e l'abbandono di quegli anziani che abitano da soli e che attualmente non necessitano di un inserimento in casa di riposo, ma che possano beneficiare delle attività risocializzanti.
- Attivazione e collaborazione con le residenze sanitarie assistenziali del territorio (es. Fondazione Casa di Riposo di Ponte San Pietro, Brembate Sopra, ecc.) al fine di coinvolgere anche gli anziani esterni alla struttura nei momenti di svago, quali gite fuori porta, eventi musicali, momenti religiosi ecc.

2 - AMBIENTE-TERRITORIO, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E LAVORI PUBBLICI

Riteniamo centrale il tema del rispetto del nostro territorio. Ne è testimonianza tangibile il recente PGT, realizzato in piena conformità con questo principio che tuttora ci sentiamo di ribadire scegliendo come obiettivo la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, escludendo così un consumo inopportuno di territorio.

Come previsto dalla normativa, faremo una verifica complessiva del PGT e valuteremo se risponde pienamente alle esigenze dei Presezzeesi. Intendiamo rivedere o cancellare gli ambiti di trasformazione che non saranno realizzati nei tempi previsti.

2.1 - AMBIENTE-TERRITORIO

Il territorio di Presezzo è tra i meno estesi dell'Isola bergamasca e purtroppo è quasi completamente cementificato. Per salvaguardare le aree inedificate si deve incentivare il recupero di aree dismesse, soprattutto dei settori in crisi quali quello artigianale o industriale.

Siamo convinti che in un territorio piccolo quale è il nostro, i centri commerciali di medie e grandi dimensioni potrebbero danneggiare in maniera definitiva i piccoli esercenti, già provati dalla crisi, dalla burocrazia e da un fisco a dir poco eccessivi. Come prevede il PGT, sono invece compatibili aree commerciali di dimensioni contenute.

Vogliamo tutelare le ultime grandi aree agricole poste agli ingressi del paese. Purtroppo, entrando in Presezzo da Ponte San Pietro troviamo solo aree cementificate, crediamo che debbano essere soprattutto conservate quelle a fianco di via Milano poste sul confine con Bonate Sopra e quelle a nord del cimitero poste sul confine con la frazione Locate.

Riguardo alle tematiche ambientali si devono sensibilizzare i giovani nelle scuole ma anche i meno giovani (es. con depliant, convegni, mostre). Soprattutto su argomenti inerenti ai nostri territori e coinvolgendo anche altri Enti e la Protezione Civile.

ENERGIE ALTERNATIVE

Favoriremo l'utilizzo di energie alternative (es. fotovoltaico, pannelli solari, geotermia) e continueremo nell'opera di installazione sugli edifici pubblici.

Per Palazzo Carrara, sede della sala consiliare, si prevede di completare l'impianto di riscaldamento/raffrescamento nato per la geotermia e realizzato solo parzialmente dalle precedenti

amministrazioni.

Per l'illuminazione pubblica avremo cura di utilizzare la tecnologia a LED a basso impatto ambientale.

Vogliamo gradualmente sostituire le autovetture comunali con automezzi più ecologici, a basso valore emissivo.

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Intendiamo creare una commissione intercomunale per i problemi di inquinamento atmosferico della "zona Marzole", avvertiti spesso anche nel resto del paese, che collabori con gli Enti preposti alla salvaguardia della salute, alla vigilanza ed alla repressione degli abusi.

AREE VERDI E PARCHI

Le aree verdi ed i parchi pubblici esistenti saranno monitorati per evitare le situazioni di degrado o di carenza nella manutenzione e nei tagli dell'erba, le aiuole di via Vittorio Veneto devono contenere fiori e non essere utilizzate come posacenere.

Approviamo la realizzazione nella ex caserma di una grande area verde, tuttavia pensiamo che ulteriori nuovi parchi di grandi dimensioni, onerosi per la manutenzione e da realizzare in aree agricole non sono indispensabili.

Riteniamo insufficiente avere un solo parco dedicato ai cani, tra l'altro ubicato in posizione periferica e difficilmente usufruibile da chi abita distante. Vogliamo realizzarne altri, eventualmente individuando delle porzioni di parco o di aree verdi attualmente poco utilizzate.

Nei parchi Intendiamo aumentare i controlli perché i giochi dei bimbi devono essere riservati solo ai più piccoli e devono essere mantenuti efficienti per un utilizzo in sicurezza. Queste aree rappresentano una valenza sociale nei confronti dei rapporti umani.

PIATTAFORMA ECOLOGICA

Intendiamo continuare la collaborazione col comune di Bonate Sopra nella fruizione della piattaforma ecologica. Naturalmente si vuole continuare nella raccolta differenziata ma ci impegneremo a far pagare i contribuenti nella maniera più equa possibile.

Nella "zona Marzole" coinvolgeremo le ditte insediate chiedendo la loro collaborazione per risolvere il problema dell'abbandono dei rifiuti.

2.2 - URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

CASERMA

Per l'ex Caserma vogliamo completare la realizzazione quanto rinegoziato con il Demanio entro la scadenza perentoria del 2017. Il progetto di massima sottoposto alla Commissione Caserma è da noi considerato un ottimo punto di partenza, condividiamo la collocazione e le dimensioni della futura piazza cittadina, tuttavia riteniamo possano essere inserite alcune modifiche "migliorative, senza grandi stravolgimenti. Ad esempio, vista la notevole superficie già a disposizione, troviamo superfluo acquisire (espropriare) altre aree ad est di via Barca.

Altro esempio è la possibilità di dare una seria risposta alle note carenze di parcheggio della zona centrale di Presezzo e di via Monte Grappa ed anche per il carico/scarico dei pullman che attualmente in occasione di gite (scolastiche, dell'oratorio, ecc.) non hanno un'adeguata area di sosta. Oltre al previsto edificio da ristrutturare con destinazione Centro Sociale per Anziani, siamo propensi a realizzare, in futuro e se le finanze lo permetteranno, una struttura che attualmente a Presezzo manca, ossia un edificio per manifestazioni e rappresentazioni teatrali-scolastiche-musicali, con una capacità di almeno 400/500 posti, così da poter evitare l'utilizzo delle palestre scolastiche, inadeguate allo scopo. Lo stesso fabbricato potrebbe contenere salette per la musica appositamente insonorizzate per far suonare/studiare/divertire e soprattutto "far sfogare" i nostri giovani.

Sulle aree scoperte si potranno individuare altre destinazioni, ad esempio: pista di pattinaggio, skateboard, ecc.

PISTE CICLOPEDONALI

Intendiamo completare i percorsi previsti delle piste ciclopedonali e collegarli alla rete sovracomunale. Si dovranno però verificare quelle attualmente inutilizzate o non a norma rispetto al Codice della Strada.

VIABILITA'

Crediamo che la viabilità interna del paese di Presezzo sia migliorabile. Vogliamo avvalerci di un'attenta analisi di studio del traffico all'interno del paese cercando di ottimizzare la percorribilità delle strade possibilmente evitando inutili sensi unici.

Riteniamo necessaria l'apertura in doppio senso di marcia della via Pascoli, a fronte del parere favorevole dell'Amministrazione di Ponte San Pietro.

In via Milano, all'altezza di via Olmetta, si reputa opportuna la realizzazione di un attraversamento pedonale per eliminare gli attuali transiti a rischio dei residenti.

Non riteniamo utile la pedonalizzazione della via Vittorio Veneto ma siamo favorevoli ad un'integrazione e connessione tra la p.zza Papa Giovanni XXIII e l'area della ex Caserma.

La tangenziale sud, prevista da decenni come via alternativa al passaggio di autoveicoli dal centro di Presezzo, risulta meno necessaria da quando è stato completato l'asse interurbano. Con la crisi economica attuale si dovrà valutare bene il rapporto costi/benefici prima di riproporla.

E' nostra intenzione coinvolgere nuovamente l'Ente religioso proprietario del campo sportivo parrocchiale posto a nord delle scuole elementari per uno studio di fattibilità volto a migliorare l'accessibilità da parte degli alunni alle strutture scolastiche di elementari, medie e scuola materna.

MANUTENZIONE STRADE

Le strade ed i marciapiedi comunali abbisognano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Pur in tempo di crisi, non riteniamo più tollerabile una situazione come quella attuale, con buche che mettono a rischio la salute e la sicurezza dei cittadini. Daremo la priorità all'asfaltatura di via delle More, almeno per la sua larghezza di metri tre, come già convenuto col comune di Bonate Sopra.

Intendiamo verificare l'altezza dei dossi artificiali e la larghezza dei dissuasori (es. ponticello Lesina in via Capersego) rispetto alle norme del Codice della strada ed eventualmente regolarizzarli.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Vogliamo migliorare le condizioni di disabili ed anziani prestando particolare attenzione al superamento delle barriere architettoniche. Si dovranno raccordare più dolcemente vari accessi tra strada e marciapiedi.

EDIFICI PUBBLICI

Necessita un'indagine approfondita sugli edifici pubblici in merito allo stato degli impianti tecnologici e la loro eventuale messa a norma.

Si prevede di verificare le attuali condizioni degli edifici dati in residenza convenzionata, alcuni posti in fabbricati di valore storico.

2.3 - EDILIZIA PRIVATA

Per agevolare i cittadini vogliamo togliere burocrazia, aumentare gli orari di apertura degli uffici e impegnarci affinché in tali orari i dipendenti siano a disposizione del pubblico e non degli amministratori.

Nelle zone dei centri storici si vuole promuovere ed agevolare la sistemazione delle facciate prospicienti le vie pubbliche.

Continueremo con l'incentivare la realizzazione/ristrutturazione di edifici ad elevato risparmio energetico.

3 – SICUREZZA – ORDINE PUBBLICO E PROTEZIONE CIVILE

3.1 - SICUREZZA – ORDINE PUBBLICO

Dopo l'abolizione del reato di clandestinità, lo svuota carceri, e la drammatica condizione in cui già versano la sicurezza e l'ordine pubblico, le Amministrazioni Locali sono ulteriormente sole ed impotenti.

Dovendo rimanere nei parametri della legalità, ma avendo chiari gli obiettivi che ci siamo prefissati, intendiamo rispetto a questo tema, creare un servizio di vigilanza volontaria senza poteri repressivi,

che affianchi la polizia locale 24 ore su 24 che sia presente e controlli il territorio con possibilità di coordinarsi con le aziende che già usufruiscono di tali servizi e che volessero aderire formando un consorzio con notevoli benefici economici. Il servizio di vigilanza serve a prevenire episodi di delinquenza, a rassicurare la popolazione, a dare immediata segnalazione alle forze dell'ordine. Inoltre ci sembra interessante poter coinvolgere anche la realtà degli anziani e farli partecipi delle attività del comune, ad esempio nel controllo dei parchi del paese nelle ore frequentate da bambini, dotandoli di cellulare in contatto con la polizia locale per segnalare abusi, atti vandalici, spaccio, bullismo.

E' opportuno il potenziamento delle installazioni di videosorveglianza all'interno ed all'esterno del centro abitato.

Per arginare il fenomeno del nomadismo e l'insediamento di carovane di nomadi sul territorio comunale, con conseguenti disagi per la cittadinanza, vogliamo inserire nel regolamento di polizia locale il divieto su tutto il territorio comunale, di stabilirsi in roulotte, autocaravan, tende e abitazioni mobili, esclusi circhi e giostre autorizzati.

Visto il continuo aumento delle situazioni di degrado derivanti dall'aumento dei flussi migratori, ci proponiamo di verificare che le condizioni igienico-sanitarie degli immobili, occupati da immigrati siano idonee per se stessi e che siano mantenute tali, al fine di evitare la creazione di appartamenti dormitorio o il sovraffollamento delle unità abitative, pertanto è opportuno potenziare l'attività di verifica della vigilanza Municipale in modo da contrastare eventuali situazioni illecite.

E' necessario espletare gli accertamenti anagrafici idonei a rilevare fenomeni speculativi di subaffitto illecito. Nell'ottica di razionalizzare gli sprechi e la gestione delle risorse, e per una maggiore trasparenza e parità di trattamento, è necessario verificare i reali casi d'indigenza, compreso quelli degli immigrati residenti in Presezzo facendo controlli incrociati dei loro patrimoni nei paesi d'origine e verifiche ISEE più capillari.

Vogliamo istituire lo sportello sicurezza operativo negli orari di apertura al pubblico, presso l'ufficio della polizia locale sito nel municipio di Presezzo e apporre una cassetta per il ricevimento al pubblico di eventuali segnalazioni

3.2 - PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile di Presezzo trova da parte nostra pieno appoggio e sostegno, il ruolo sociale di questa attività ci porta a considerare anche gli aspetti più tecnici ed operativi in cui l'organizzazione si trova ad operare, pertanto oltre a mantenere la collaborazione con il Gruppo degli Alpini ci piacerebbe poter individuare in futuro secondo le disponibilità finanziarie a nostra disposizione, una sede logistica idonea a soddisfare le esigenze dell'organizzazione.

4 – CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

4.1 - CULTURA

Riteniamo centrale il tema della cultura ed in particolare quella riguardante la rivalutazione dei valori, dell'identità e dell'appartenenza al territorio, ricostruendo la personalità storica e culturale di Presezzo ricordando che “si può parlare anche del mondo intero cominciando dal proprio villaggio”.

Ravvisiamo la necessità di un maggior impulso all'organizzazione di eventi artistici a Palazzo Carrara, anche in vista dell'Expo2015.

Considerato il successo riscosso dalle Notti Bianche e dei Mercatini di Natale, vogliamo continuare su questa linea, possibilmente interagendo più strettamente col distretto del commercio “Lexena” e la Biblioteca nell'organizzazione degli eventi.

Sostenere o patrocinare con la collaborazione della commissione cultura, manifestazioni od eventi promossi dal settore scolastico.

Il patrimonio culturale di Presezzo passa anche dalla lingua dialettale, dalle antiche tradizioni, che raccontano il passato ma ridefiniscono il presente, è per questo che intendiamo promuovere il teatro dialettale con la rappresentazione di commedie.

4.2 - PUBBLICA ISTRUZIONE

Massima collaborazione con i responsabili dell'attività didattica ordinaria al fine di istituire servizi integrati tra famiglia, scuola ed amministrazione comunale atti all'aiuto di scolari che presentino difficoltà sia a livello didattico che sociale. Valuteremo la possibilità di togliere l'onere della spesa dei testi scolastici delle scuole dell'obbligo per dare un po' di respiro alle famiglie. Inoltre, intendiamo mantenere inalterati i contenuti e le prerogative in essere per quanto attiene la gestione delle borse di studio e la convenzione con l'asilo Pedretti.

4.3 - POLITICHE GIOVANILI

Confronto generazionale attivo e stimolante, i giovani, sono portatori di nuove idee e nuove energie. Vogliamo che lo strumento della consulta sia meno formale e statico per questa ragione pensiamo sia necessario avere in seno al comune una rappresentanza diretta e costante di giovani che apportino dinamismo alle scelte che l'amministrazione potrà prendere attraverso lo sviluppo dei progetti da loro presentati.

4.4 - SPORT

Intendiamo poter dare allo sport, oltre alla sua tradizionale connotazione, se possibile, anche un ruolo civico della società, introducendo all'interno della normale attività didattica di attività sportive tutte le discipline che sviluppino il senso del rispetto dell'altro, delle regole, della condotta di squadra e comunque formative del senso di aggregazione e del fare insieme in relazione ai diversi ruoli assegnati al fine di creare una comunità di giovani cittadini coesa e solidale. Pertanto ci impegniamo a sostenere le iniziative tendenti a sviluppare a Presezzo, lo sport a qualsiasi livello possibile in collaborazione con la Polisportiva.

5 – ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE

5.1 - ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE

La commissione per le attività produttive deve avere più incisività nell'individuare, le strategie a sostegno soprattutto dell'attività dei negozi posti sul territorio Presezzese, tale commissione è deputata ad organizzare incontri con rappresentanti di settori commerciali, finanziari, amministrativi al fine di offrire nuovi spunti atti a potenziare e migliorare il commercio e ridare dignità alla piccola distribuzione asse portante della nostra realtà economica. Determinante è il ruolo del distretto del commercio "Lexena" che deve operare in modo deciso nel promuovere iniziative ed eventi al fine di aiutare i nostri commercianti a contrastare lo strapotere della grande distribuzione.

6 – AMMINISTRAZIONE, SPESA, SPENDING REVIEW

6.1 - AMMINISTRAZIONE, SPESA, SPENDING REVIEW (revisione della spesa pubblica)

Alla luce dei tagli ai trasferimenti locali, al patto di stabilità, al continuo aumento della tassazione da parte dello stato centrale, il nostro obiettivo è il perseguimento dell'interesse pubblico, della lotta agli sprechi, salvaguardia del territorio, soddisfare i bisogni dei Presezzesi, offrire servizi al minor costo per l'utente. La gestione del bilancio dovrà essere basata su criteri di trasparenza e chiarezza al fine di rendere partecipi i cittadini ed informarli circa l'attuazione dei programmi,

Miriamo alla progettazione e realizzazione di un efficace sistema di gestione-contabile che consenta di misurare in termini quantitativi e qualitativi i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi, l'eliminazione degli sprechi in collaborazione con i funzionari dei vari settori. Serve ridefinire e formalizzare funzioni, responsabilità, mansioni, procedure, che portino alla riduzione dei costi della macchina amministrativa ma salvaguardando il bene dei Presezzesi. Una corretta gestione-contabile, implica che alla base ci sia un sistema di controllo di gestione adeguato, tale strumento, permette di evidenziare quali voci di costo gravano sull'amministrazione individuando così i precisi centri di responsabilità quali ad esempio assessorati, enti pubblici, progetti appaltati, spese correnti.